

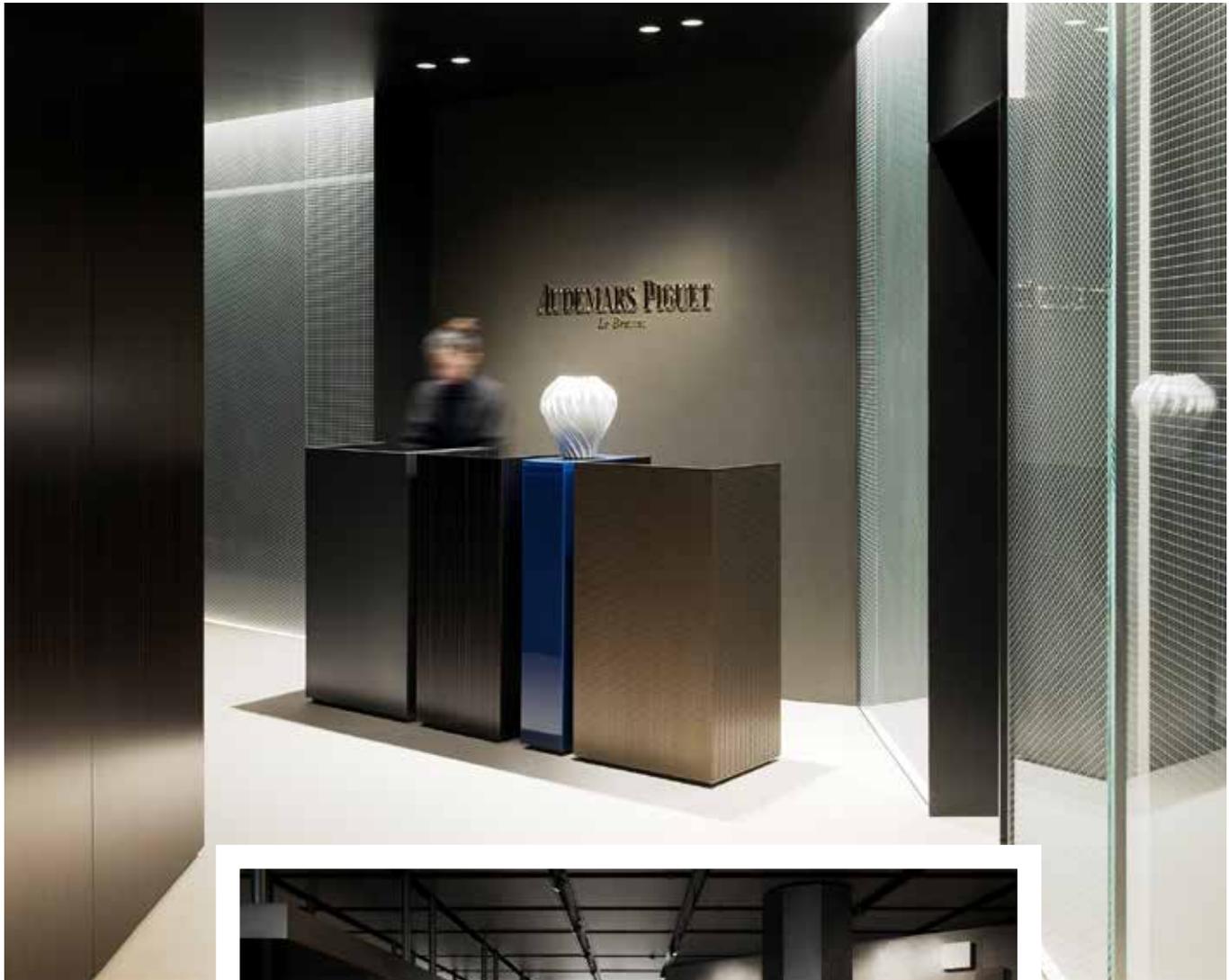


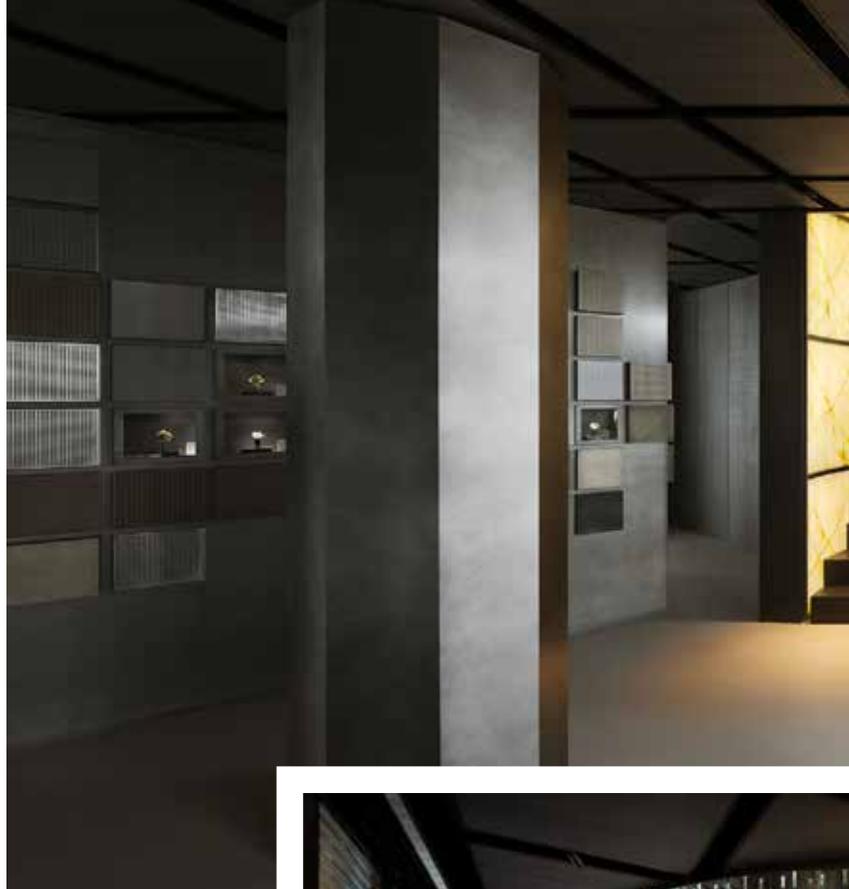
AUDEMARS PIGUET HOUSE MILANO

photo credits Tommaso Sartori

IL PROGETTO VUOLE CONIUGARE GLI ASPETTI VALORIALI DI AUDEMARS PIGUET, UN MARCHIO LEADER NEL SETTORE DELL'OROLOGERIA DI ALTA GAMMA, CON UN TRIBUTO ALLA CULTURA ARCHITETTONICA MILANESE DEL NOVECENTO E AL MONDO DEL DESIGN DEGLI ANNI 60 E 70. PUNTO DI PARTENZA È QUINDI MILANO NON CON LA SEMPLICE ELABORAZIONE DI CODICI TIPICI, MA ATTRAVERSO UNA CHIAVE DI LETTURA TRASVERSALE, CAPACE DI SOTTOLINEARE IL CARATTERE UNICO DEI PRODOTTI: IL PATRIMONIO IDENTITARIO DEL MARCHIO, COME UNA SORTA DI ALFABETO, VIENE TRADOTTO DAL LINGUAGGIO DI LISSONI.

THE PROJECT AIMS TO COMBINE THOSE PRECIOUS AND CHERISHED ASPECTS OF AUDEMARS PIGUET, A LEADING BRAND IN THE HIGH-END WATCHMAKING SECTOR, WITH A TRIBUTE TO THE MILANESE ARCHITECTURAL CULTURE OF THE TWENTIETH CENTURY AND TO THE DESIGN WORLD OF THE 1960S AND 1970S. THE STARTING POINT IS THEREFORE MILAN, BUT RATHER THAN A SIMPLE DEVELOPMENT OF TYPICAL DESIGN CODES, THE STUDIO ADOPTS A TRANSVERSAL APPROACH THAT IS ABLE TO BRING OUT THE UNIQUE CHARACTER OF THE PRODUCTS, AND WHERE THE LANGUAGE OF LISSONI TRANSLATES THE HISTORICAL IDENTITY OF THE BRAND AS IF IT WERE AN ALPHABET.





Lo spazio in Via Bagutta si sviluppa dal quinto al nono piano dell'ex Garage Traversi, storico edificio razionalista la cui cifra architettonica diventa la base su cui costruire il racconto progettuale.

La connessione verticale tra i cinque piani avviene tramite il disegno di una nuova scala scultorea in acciaio, avvolta da una parete curva in onice retroilluminata, che mette in relazione storie e luoghi.

Oltre agli uffici e agli spazi tradizionali dedicati alla vendita, si trovano infatti piccoli club, un'area innovativa dedicata ad esperire la realtà aumentata, stanze per la cura e la sicurezza degli orologi, una biblioteca, un ristorante, diverse lounge, un luogo dove gli amatori potranno mostrare la loro collezione privata, fino al giardino pensile dell'ultimo piano.

Il pattern a modulo quadrato, tipico del quadrante degli orologi del marchio, è declinato negli interni in diversi formati: nella tettoia luminosa dell'ingresso, sulla parete in onice che avvolge la scala, sui soffitti e sulle superfici che personalizzano i sistemi espositivi.

Un grande lavoro è stato fatto, inoltre, nel disegno di espositori e vetrine realizzati su misura, dove la cura del dettaglio è estrema per poter dare una risposta puntuale a richieste specifiche per ogni prodotto e a realizzare luoghi unici e speciali in quanto ad estetica ed innovazione. Non sono le singole soluzioni e i materiali di pregio ad essere protagonisti, ma l'effetto complessivo che sono in grado di produrre.





The space in Via Bagutta extends from the fifth to the ninth floor of the former Garage Traversi, a historic rationalist building whose architectural legacy becomes the basis on which to build the leitmotifs of the design.

The vertical connection between the five floors is achieved through the design of a new sculptural steel staircase that is enclosed by a curved wall in backlit onyx, bringing together stories and places. In addition to offices and customary spaces given over to sales, there are also small clubs, an innovative area dedicated to augmented reality experiences, rooms where it is possible to observe Audemars Piguet craftspeople at work servicing the timepieces, a library, a restaurant, several lounges, a place where enthusiasts can display their private collection, in addition to a roof garden on the top floor.

The squared tapesserie pattern, typical of the dial of the brand's watches, finds diverse expression in the interiors: on the bright entrance canopy, on the onyx wall surrounding the staircase, on the ceilings and on the surfaces that customize the display systems.

A great deal of work was devoted to developing the design of custom-made displays and showcases, where meticulous attention to detail is essential to provide an appropriate and prompt response to the specific requests for each product and to create unique and special places in terms of aesthetics and innovation. The key players are not the individual solutions or the precious materials, but the overall effect that they are able to produce.